

Casa di riposo A. PENASA	PIANO DI SICUREZZA AZIENDALE (D.Lgs. 81/2008)	DUVRI Rev. N° 02 del 24.02.2022 Pagina 1 di 27
-------------------------------------	---	--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER LE ATTIVITÀ INTERFERENTI
(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

Committente	Istituzione Casa di riposo A. Penasa
--------------------	---

Appaltatore	
--------------------	--

Tipo di attività appaltata

<input type="checkbox"/> Fornitura di servizi professionali <input type="checkbox"/> Assistenza pazienti <input type="checkbox"/> Fornitura di altri servizi (addetti ai servizi ausiliari, servizio bar) <input type="checkbox"/> Gestione ristorazione <input type="checkbox"/> Gestione dei servizi di: pulizia ambienti, gestione guardaroba, refezione <input type="checkbox"/> Manutenzione ascensori e/o montacarichi <input type="checkbox"/> Manutenzione di dispositivi e impianti antincendio <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria fonia e dati <input type="checkbox"/> Manutenzione e/o installazione di impianti elettrici <input type="checkbox"/> Manutenzione e/o installazione impianti idraulici <input type="checkbox"/> Manutenzione e/o installazione di impianti termoidraulici (riscaldamento e produzione calore)

data	Firma del committente
-------------	------------------------------

Indice

Premessa	3
1. Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI)	3
1.1 Definizioni	3
1.2 Identificazione dei ruoli, delle attività e delle modalità operative	4
1.2.1 Il Committente	4
1.2.2 L'appaltatore	4
1.2.3 Le attività oggetto del contratto	5
1.2.2 Modalità organizzative previste	5
2. Criteri di valutazione	6
2.1 Criteri adottati per individuare i fattori di rischio	6
2.2 Criteri adottati per stimare l'entità dei rischi	6
2.2.1 Probabilità di accadimento	6
2.2.2 Gravità dell'evento	6
2.3 Matrice del rischio utilizzata	7
2.4 Criteri adottati per scegliere le misure preventive e protettive	8
3. Individuazione delle attività interferenti, valutazione PRELIMINARE dei rischi, misure di prevenzione	9
4. COMMITTENTE: valutazione dei rischi correlati all'ambiente di lavoro interessato alle attività oggetto d'appalto	15
4.1 Aree interne	15
5. APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO O PRESTATORE D'OPERA: valutazione dei rischi per i lavori oggetto d'appalto	22
6. Procedura da tenere in caso di emergenza all'interno dell'azienda - piano di evacuazione	27

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

1. Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI)

L'art. 26 del D.Lgs 81/08 fissa le modalità organizzative che devono essere intraprese da un'azienda che intende avvalersi di imprese esterne o di lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori da svolti all'interno dell'insediamento del committente.

Le suddette direttive coinvolgono sia il datore di lavoro committente che il datore di lavoro della ditta incaricata all'adempimento degli interventi aggiudicati (appaltatore), specificandone le responsabilità.

1.1 Definizioni

- Committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione. Viene anche identificato con il termine di Appaltante.
- Referente interno: persona identificata dal Committente e da lui incaricata quale coordinatore dell'attività oggetto dell'appalto; il nominativo ed il ruolo del quale viene comunicato all'appaltante in fase di stesura del contratto o comunque prima dell'esecuzione dell'intervento oggetto d'appalto.
- Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Lavoratore dipendente: è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.). Pertanto, fra committente e appaltatore viene stipulato un contratto articolato principalmente su:
 - l'oggetto dell'opera da compiere,
 - le modalità di esecuzione,
 - i mezzi d'opera,
 - le responsabilità,
 - l'organizzazione del sistema produttivo,
 - le prerogative e gli obblighi.
- Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
- Interferenze: attività oggetto dell'appalto, svolte per conto del committente in aree, impianti, etc., eseguite contemporaneamente con altre attività svolte dal committente o da altri appaltatori che possono, nel corso del loro sviluppo, produrre rischi per qualsivoglia addetto presente.
- Costi per la sicurezza: costi o oneri necessari per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza. In tale voce non rientrano i costi ex lege (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori) bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisoriale specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

1.2 Identificazione dei ruoli, delle attività e delle modalità operative

1.2.1 Il Committente

Ragione sociale	CASA DI RIPOSO A. PENASA		
Partita I.V.A.	00398190249		
Attività	Gestione casa di riposo per anziani		
Insedimento di	Via S. Rocco, 1	Comune	Valli del Pasubio (VI)
Telefono	0445 630955 - 630021	Fax	0445 630955

Datore di lavoro	Sindaco del Comune di Valli del Pasubio		
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	Sandonà Enrico		
Medico competente	Dott. GIUSEPPE MAINI		
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)	Sig. Busellato Sabina		

1.2.2 L'appaltatore

Ragione sociale			
Partita I.V.A.			
Settore produttivo			
Insedimento di	Comune		
Telefono	Fax		

Datore di lavoro			
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)			
Medico competente			
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)			
Responsabile per il coordinamento			

1.2.3 Le attività oggetto del contratto

Le attività, oggetto di contratto sono:

- Fornitura di servizi professionali;
- Assistenza pazienti;
- Fornitura di altri servizi (addetti ai servizi ausiliari, servizio bar);
- Gestione ristorazione;
- Gestione dei servizi ausiliari (pulizia ambienti, gestione guardaroba, refezione);
- Manutenzione ascensori e/o montacarichi;
- Manutenzione di dispositivi e impianti antincendio;
- Manutenzione e/o installazione di impianti elettrici;
- Manutenzione e/o installazione impianti idraulici e/o termoidraulici (riscaldamento e produzione calore)

1.2.2 Modalità organizzative previste

Principio fondamentale per l'assolvimento di quanto previsto dagli artt. 26 e 28 è lo sviluppo, da parte del Committente, della valutazione dei rischi di interferenza originati dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto; per tale motivo il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale ha:

1. identificato le suddette attività;
2. richiesto ad ogni appaltatore che venga fornito quanto prima possibile:
 - il Piano Operativo di Sicurezza per le attività oggetto dell'appalto o, in alternativa una descrizione dei rischi specifici indotti dall'attività svolta presso il committente;
 - documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate per lo sviluppo dell'intervento presso l'insediamento del committente;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
 - nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
 - attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori;
 - elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria;
 - iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
 - documento unico di regolarità contributiva;
 - autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato 1)
 - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08 (allegato 1);
 - Attestazione dei costi per la sicurezza (allegato 2)

sulla base delle informazioni ottenute ed in conformità con la legislazione vigente e/o le linee guida relative a sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro, viene e verrà sviluppato Il documento Unico di valutazione dei rischi di Interferenza.

2. Criteri di valutazione

2.1 Criteri adottati per individuare i fattori di rischio

I fattori di rischio sono stati individuati sulla base della conoscenza delle norme di buona tecnica e delle leggi vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene industriale prendendo in considerazione:

- a. le caratteristiche strutturali degli ambienti di lavoro.
- b. la presenza di depositi e/o l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi, in relazione anche ai presidi antincendio, alla presenza e della squadra di emergenza, debitamente formata.
- c. le modalità di organizzazione del lavoro e delle attività svolte in ogni singolo reparto.
- d. l'identificazione delle mansioni con particolare riferimento alle attività che espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza adeguata formazione e addestramento
- e. le caratteristiche di macchine, apparecchiature, attrezzature, impianti e le modalità previste per il loro impiego.
- f. la presenza di agenti chimici, fisici, biologici inquinanti nell'ambiente di lavoro.

2.2 Criteri adottati per stimare l'entità dei rischi

Per stimare l'entità dei rischi si sono presi in considerazione i seguenti due parametri:

- Probabilità di accadimento dell'evento dannoso
- Gravità potenziale dell'evento dannoso

2.2.1 Probabilità di accadimento

Nella quantificazione della probabilità di accadimento si prendono in considerazione i seguenti valori:

Indice di probabilità	Probabilità di accadimento
P 1	BASSA: l'evento dannoso è improbabile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi sfavorevoli indipendenti e poco probabili.
P 2	MEDIO-BASSA: l'evento dannoso è poco probabile ma possibile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi sfavorevoli non necessariamente indipendenti e di probabilità non del tutto trascurabile.
P 3	MEDIO-ALTA: l'evento dannoso è probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di un evento sfavorevole probabile, ad esempio condizioni anomale di funzionamento delle macchine o degli impianti, non corretto svolgimento delle procedure di lavoro, mancato utilizzo dei mezzi di prevenzione e protezione.
P 4	ALTA: l'evento dannoso è molto probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di un evento sfavorevole tipico del processo produttivo e della organizzazione del lavoro. Si è già verificato diverse volte.

2.2.2 Gravità dell'evento

La gravità dell'evento o danno è legata alle conseguenze che possono derivare dall'accadimento dello stesso e l'unità di misura utilizzata per quantificare tale entità è rappresentata dai giorni di invalidità temporanea conseguenti. Pertanto nella valutazione dei rischi vengono utilizzati i seguenti quattro livelli di gravità:

Indice di gravità	Entità del danno
G 1	Gravità trascurabile: contusioni, abrasioni e ferite di lieve entità, effetti rapidamente reversibili dovuti ad episodio di esposizione acuta, con invalidità temporanea massima di 3 gg.
G 2	Gravità modesta: schiacciamenti, tagli e ferite di modesta entità, effetti reversibili dovuti ad episodio di esposizione acuta, con invalidità temporanea > di 3 gg. < di 30 gg.
G 3	Gravità notevole: schiacciamenti, fratture, traumi e ferite di notevole entità, effetti parzialmente invalidanti dovuti ad episodio di esposizione acuta, con invalidità temporanea > di 30 gg.
G 4	Gravità ingente: schiacciamenti, fratture, traumi, folgorazioni e ferite di ingente entità effetti letali o invalidanti dovuti ad episodio di esposizione acuta, con invalidità permanente o morte.

2.3 Matrice del rischio utilizzata

Dall'intersezione delle due scale di valori sopra definite si ottiene una "matrice del rischio" suddivisa in quattro aree corrispondenti ad altrettante entità di rischio:

G 4				
G 3				
G 2				
G 1				
	P 1	P 2	P 3	P 4

Area	Entità del rischio	Condizioni che determinano l'entità del rischio
	Modesto	Condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa.
	Rilevante	Condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media.
	Grave	Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile e casistica (aziendale e/o ufficiale) media.
	Molto grave	Condizioni che producono al lavoratore un infortunio o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali.

2.4 Criteri adottati per scegliere le misure preventive e protettive

L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione rispetta quanto indicato all'art. 15 del D.Lgs 81/2008 (Misure generali di tutela) ed in particolare fa riferimento ai principi gerarchici della prevenzione dei rischi in esso indicati:

- evitare i rischi
- utilizzare al minimo gli agenti nocivi
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno
- combattere i rischi alla fonte
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali
- limitare al minimo il numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio
- adeguarsi al progresso tecnico
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione
- integrare le misure di prevenzione/protezione con quelle tecniche e organizzative dell'azienda.

Ogni intervento viene preventivamente discusso con le parti interessate, al fine di valorizzare l'esperienza e le nozioni tecniche che costituiscono patrimonio dell'azienda.

3. Individuazione delle attività interferenti, valutazione PRELIMINARE dei rischi, misure di prevenzione

Nella tabella di seguito riportata sono individuate e valutate tutte le attività affidate in appalto al fine di verificare se le stesse producono rischi interferenti con le attività dal Committente e/o con le attività eseguite contemporaneamente con altri appaltatori. Tali attività sono regolate da contratti di appalto oppure sono interventi commissionati telefonicamente.

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Fornitura di servizi professionali (medico, fisioterapista, podologo, psicologa, dentista, etc..)	La prestazione di servizi professionali fornitura L'attività di assistenza ai pazienti viene attuata all'interno della struttura e a diretto contatto con i pazienti, i loro familiari nonché in presenza di altro personale, interno o esterno con mansioni diverse (medici, assistenti, ausiliari, personale amministrativo, etc...). Ciò può fare ipotizzare i seguenti rischi potenziali: <ul style="list-style-type: none"> – Stress lavoro correlato – burnout dovuto al contatto con pazienti che si trovano in situazioni di sofferenza fisica e/o psicologica – taglio o puntura per contatto con utensili affilati, appuntiti, taglienti – rischio biologico – elettrocuzione per possibile utilizzo di apparecchiature elettriche 	Le persone che per motivi professionali accedono nella casa di riposo devono prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. Gli impianti elettrici, le attrezzature mediche, e le attrezzature in genere, messe a disposizione sono conformi alle vigenti norme e sono periodicamente sottoposti alle verifiche previste dalla normativa vigente.	Attività di assistenza ai pazienti, pulizia dei locali, distribuzione pasti, etc..	Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Assistenza pazienti	<p>L'attività di assistenza ai pazienti viene attuata all'interno della struttura e a diretto contatto con i pazienti, i loro familiari nonché in presenza di altro personale, interno o esterno con mansioni diverse (medici, assistenti, ausiliari, personale amministrativo, etc...). Ciò può fare ipotizzare i seguenti rischi potenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stress lavoro correlato (turnazione, etc..) - burnout dovuto al contatto con pazienti che si trovano in situazioni di sofferenza fisica e/o psicologica - Affaticamento fisico, lombo sciatalgie, etc.. per assistenza e movimentazione dei pazienti - taglio o puntura per contatto con utensili affilati, appuntiti, taglienti - rischio biologico - elettrocuzione per possibile utilizzo di apparecchiature elettriche 	<p>Le persone che per motivi professionali accedono nella casa di riposo devono prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.</p> <p>Informazioni dettagliate relative ai pazienti verranno fornite dal coordinatore e dal personale infermieristico e/o addetto all'assistenza.</p> <p>Gli impianti elettrici, le attrezzature e gli ausili in genere, messi a disposizione sono conformi alle vigenti norme e sono periodicamente sottoposti alle verifiche previste dalla normativa vigente.</p>	<p>Attività di assistenza medica o professionale ai pazienti, pulizia dei locali, distribuzione pasti, etc..</p>	<p>Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento</p>

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Fornitura di altri servizi (addetti ai servizi ausiliari quali pulizia ambienti, gestione guardaroba, refezione, servizio bar, etc..)	Le attività accessorie vengono attuate all'interno della struttura a diretto contatto con i pazienti, i loro familiari nonché in presenza di altro personale, interno o esterno con mansioni diverse (medici, assistenti, ausiliari, personale amministrativo, etc...). Ciò può fare ipotizzare i seguenti rischi potenziali: <ul style="list-style-type: none"> - Stress lavoro correlato - burnout dovuto al contatto con pazienti che si trovano in situazioni di sofferenza fisica e/o psicologica - scivolamento per versamento di liquidi - contatto con sostanze o prodotti contenenti componenti pericolosi - rischi meccanici di varia natura dovuti all'uso di attrezzature, utensili etc.. (scivolamento, taglio, puntura, etc..) - ustione per contatto con liquidi o superfici surriscaldate - elettrocuzione per utilizzo di apparecchiature elettriche 	Le persone che per motivi professionali accedono nella casa di riposo devono prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. Gli impianti elettrici, le attrezzature e gli ausili in genere, messi a disposizione sono conformi alle vigenti norme e sono periodicamente sottoposti alle verifiche previste dalla normativa vigente.	Attività di assistenza medica o professionale ai pazienti, pulizia dei locali, etc..	Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Gestione ristorazione	<p>Nelle aree messe a disposizione del gestore non è prevista presenza di personale interno né di personale esterno se non nel caso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.</p> <p>I rischi professionali indotti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono riportate sul documento di valutazione dei rischi specifici fornito dall'appaltatore.</p>	<p>Le persone che per motivi professionali accedono nella casa di riposo devono prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.</p> <p>I pavimenti non hanno caratteristiche specifiche antiscivolo; il personale dell'appaltatore e gli addetti ai servizi ausiliari collaboreranno per ridurre il rischio di scivolamento indotto da accidentali versamenti di liquidi a terra.</p> <p>Gli impianti elettrici, gli impianti di adduzione del gas, le attrezzature e gli ausili in genere, messi a disposizione sono conformi alle vigenti norme e sono periodicamente sottoposti alle verifiche previste dalla normativa vigente</p> <p>Le apparecchiature utilizzate dall'appaltatore dovranno corrispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza in modo tale che gli ipotetici rischi residui siano minimizzati.</p>	<p>Attività di assistenza ai pazienti, pulizia dei locali, volontari, parenti degli ospiti etc..</p>	<p>Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento</p>

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Manutenzione/installazione impianti elettrici	Se eseguiti all'interno dell'edificio sono ipotizzabili rischi di varia natura dovuti alla presenza di ospiti e personale interno o esterno operante nell'area o in transito. Se attuati in locali tecnici: nessuna interferenza ipotizzabile. I rischi professionali indotti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono riportate sul documento di valutazione dei rischi specifici (P.O.S.) fornito dall'appaltatore.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Delimitazione dell'area di lavoro (con catenelle bianche e rosse o altri dispositivi); 2. Segnalazione a distanza qualora l'intervento sia eseguito in prossimità delle zone di transito automezzi o all'interno delle stesse 3. Rispetto delle norme generali di prevenzione 	Nessuna	Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento
Manutenzione/installazione di impianti idraulici	Se eseguiti all'interno dell'edificio sono ipotizzabili rischi di varia natura dovuti alla presenza di ospiti e personale interno o esterno operante nell'area o in transito. Se attuati in locali tecnici: nessuna interferenza ipotizzabile I rischi professionali indotti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono riportate sul documento di valutazione dei rischi specifici (P.O.S.) fornito dall'appaltatore.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Delimitazione dell'area di lavoro (con catenelle bianche e rosse o altri dispositivi); 2. Segnalazione a distanza qualora l'intervento sia eseguito in prossimità delle zone di transito automezzi o all'interno delle stesse 3. Rispetto delle norme generali di prevenzione indicate all'interno del presente documento. 4. Per eseguire attività con produzione di scintille e/o fiamme libere, richiedere il permesso scritto, rispettare le norme generali di prevenzione incendi. 	Nessuna	Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento
Manutenzione attrezzature per uffici, fonia e dati.	Nessuna interferenza I rischi professionali indotti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono riportate sul documento di valutazione dei rischi specifici (P.O.S.) fornito dall'appaltatore.	Rispetto delle norme generali di prevenzione	Nessuna	Nessun costo prevedibile

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Verifiche periodiche, impianti di messa a terra, ascensori e montacarichi	<p>Se eseguiti all'esterno dell'edificio (cortile e vie di transito) è ipotizzabile il rischio di investimento per veicoli in transito di proprietà del committente o di altro personale con permesso d'accesso all'insediamento (autoambulanze, furgoni, etc..)</p> <p>Se eseguiti all'interno dell'edificio sono ipotizzabili rischi di varia natura dovuti alla presenza di ospiti e personale interno o esterno operante nell'area o in transito.</p> <p>Se attuati in locali tecnici: nessuna interferenza ipotizzabile</p> <p>I rischi professionali indotti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono riportate sul documento di valutazione dei rischi specifici (P.O.S.) fornito dall'appaltatore.</p>	<p>5. Delimitazione dell'area di lavoro (con catenelle bianche e rosse o altri dispositivi);</p> <p>6. Segnalazione a distanza qualora l'intervento sia eseguito in prossimità delle zone di transito automezzi o all'interno delle stesse</p> <p>7. Rispetto delle norme generali di prevenzione indicate all'interno del presente documento.</p> <p>8. Per eseguire attività con produzione di scintille e/o fiamme libere, richiedere il permesso scritto, rispettare le norme generali di prevenzione incendi.</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Calcolo dei costi attuato e fornito previo sopralluogo e riunione di coordinamento</p>
Manutenzione presidi antincendio	<p>Se eseguiti all'esterno dell'edificio (cortile e vie di transito) è ipotizzabile il rischio di investimento per veicoli in transito di proprietà del committente o di altro personale con permesso d'accesso all'insediamento (autoambulanze, furgoni, etc..)</p> <p>Se eseguiti all'interno dell'edificio sono ipotizzabili rischi di varia natura dovuti alla presenza di ospiti e personale interno o esterno operante nell'area o in transito.</p>	<p>Rispetto delle norme generali di prevenzione</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Nessun costo prevedibile</p>

Considerazioni: per le attività valutate in modalità preliminare, che non hanno evidenziato rischi di interferenza non verranno sviluppate le successive analisi di valutazione.

4. COMMITTENTE: valutazione dei rischi correlati all'ambiente di lavoro interessato alle attività oggetto d'appalto

4.1 Aree interne

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio	
Rischi strutturali	Il Microclima è nei limiti del benessere, ovvero 19 - 20 °C	X				MODESTO	
	L' Illuminazione naturale e artificiale è adeguata	X				MODESTO	
	La Pavimentazione degli accessi, delle zone di passaggio e dell'ambiente di lavoro interessato alle attività oggetto d'appalto presenta dislivelli, rotture, ostacoli o è scivolosa			X			MODESTO
	Gli Accessi sono di dimensioni adeguate e privi di ingombri	X					MODESTO
	Le Scale presentano corrimano e hanno gradini antiscivolo	X					MODESTO
	I Corridoi sono di dimensioni adeguate e privi di ingombri ed impedimenti	X					MODESTO

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio
Attrezzature	Le attrezzature installate o dislocate nei vari reparti o aree e messe a disposizione dell'appaltatore (previo accordo scritto di autorizzazione d'uso) sono marcati CE e/o comunque conformi alle vigenti norme; sottoposti a manutenzione programmata in conformità a quanto previsto dal costruttore o dalle vigenti norme. Gli Ascensori rispondono alle norme di sicurezza definite dalla normativa vigente in materia e vengono sottoposti a regolari controlli circa il loro corretto funzionamento, nonché a periodiche Revisioni	X			I lavoratori dell'appaltatore non possono intervenire su apparecchiature o impianti in funzione se non espressamente autorizzati. Gli interventi di manutenzione devono avvenire senza la collaborazione dei Ns. lavoratori. L'area di lavoro deve essere segregata. Su apparecchiature o impianto in manutenzione deve essere affisso il cartello di "macchina/impianto in manutenzione".	MODESTO
	I Montacarichi rispondono alle norme di sicurezza definite dalla normativa vigente in materia e vengono sottoposti a regolari controlli circa il loro corretto funzionamento ed a periodiche revisioni	X				MODESTO
	Le Apparecchiature a Pressione rispondono alle norme di sicurezza definite dalla normativa vigente in materia e vengono sottoposte a regolari controlli di verifica del loro corretto funzionamento ed a periodiche revisioni	X				MODESTO

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio
Agenti fisici	Sono presenti aree con un livello di Rumorosità superiore alle soglie definite dalla normativa vigente in materia	X		Aree segnalate con livello sonoro maggiore di 85 dB(A)	In tali aree i lavoratori devono indossare gli otoprotettori	RILEVANTE
	Nell'Ambiente di lavoro è possibile l'esposizione a Vibrazioni per il corpo intero		X			ASSENTE
	E' possibile l'esposizione a Radiazioni Ionizzanti	X		Ambulatorio dentistico		RILEVANTE
	E' possibile l'esposizione a Campi Elettromagnetici (CEM)	X		Cabina elettrica Ambulatori medici		MODESTO
Agenti chimici	Sono presenti Prodotti e/o Sostanze:					
	Infiammabili	X		Gas propano: cucina, centrale termica, lavanderia.	Informazione, formazione professionale e addestramento degli addetti incaricati ad operare nelle suddette aree.	MODESTO
	Corrosive	X		Detergenti: cucina e lavanderia	Informazione, formazione professionale e addestramento degli addetti incaricati ad operare nelle suddette aree.	MODESTO
	Comburenti	X		Ossigeno: camere di degenza, ambulatori, deposito bombole	Informazione, formazione professionale e addestramento degli addetti incaricati ad operare nelle suddette aree.	MODESTO
	Esplosive	X		Gas propano: cucina, centrale termica, lavanderia.	Informazione, formazione professionale e addestramento degli addetti incaricati ad operare nelle suddette aree.	MODESTO
	Presenza di Polveri		X			ASSENTE
	Emissione di Gas		X			ASSENTE
	Emissione di Vapori	X		Vapore acqueo e altre sostanze prodotte dalla combustione e/o cottura dei cibi: cucina.	Informazione, formazione professionale e addestramento degli addetti incaricati ad operare nelle suddette aree.	MODESTO
	Amianto aerodisperso			Rischio non presente		
	Piombo aerodisperso			Rischio non presente		
Utilizzo di sostanze etichettate con R 45 o 49 (cancerogene)			Rischio non presente			

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio
Agenti biologici	Esposizione ad organismi e microrganismi patogeni	X		Ambulatori medici, aree di degenza, lavanderia	Informazione, formazione professionale e addestramento degli addetti incaricati ad operare nelle suddette aree Sviluppo protocollo di gestione attrezzature, biancheria, etc.. contaminati	
	Esposizione a colture cellulari			Rischio non presente		
	Esposizione a endoparassiti umani			Rischio non presente		
Rischi meccanici	Proiezione di Schegge		X			ASSENTE
	Pericolo Schiacciamento		X			ASSENTE
	Possibile contatto accidentale con parti in movimento		X			ASSENTE
	Possibile caduta dall'alto		X			ASSENTE
	Possibile esposizione a ferite da taglio		X			ASSENTE
	Possibile rischio seppellimento		X			ASSENTE
	Possibile rischio annegamento		X			ASSENTE
	Presenza di carichi sospesi in movimento		X			ASSENTE
	Possibile contatto con parti calde	X		Attrezzature utilizzate in cucina		MODESTO
	Possibile contatto con parti fredde	X		Attrezzature utilizzate in cucina		MODESTO

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio
Rischio elettrico	Possibile contatto accidentale con parti in tensione	X		Quadri elettrici e attrezzature alimentate	<p>Il rischio di elettrocuzione-folgorazione a seguito dell'utilizzo di energia elettrica è diffuso su tutta l'area aziendale.</p> <p>A tale scopo si evidenzia che gli impianti di rete sono stati progettati e sviluppati in conformità a quanto previsto dalle vigenti in materia.</p> <p>Gli impianti elettrici sono regolarmente sottoposti al previsto controllo periodico programmato (verifica di terra e dei dispositivi di sicurezza).</p> <p>Resta inteso che l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare esclusivamente apparecchiature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza elettrica; • applicare tutte le necessarie procedure di buona pratica durante le operazioni di manutenzione elettrica; <p>qualora operi su apparecchiature in tensione o con potenziali rischi di folgorazione dovrà prendere tutte le necessarie precauzioni affinché l'area sia messa in sicurezza e segregata.</p>	MODESTO

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio
Incendio e esplosione	Sono presenti sostanze infiammabili	X		Gas propano: cucina e locale caldaia	Rischio presente nel reparto cucina per presenza ed utilizzo gas metano quale combustibile. Adottare le regole generali per la prevenzione incendi.	RILEVANTE
	Sono presenti Sostanze Esplosive			Gas propano: cucina e locale caldaia	Rischio presente nel reparto cucina per presenza ed utilizzo gas metano quale combustibile. Prima di eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, etc..sull'impianto di adduzione del gas svuotare le tubazione del gas e bonificarla. Adottare le regole generali per la prevenzione incendi.	MODESTO
	Sono presenti tubazioni contenenti infiammabili	X		Gas propano: cucina e locale caldaia	Rischio presente nel reparto cucina per presenza ed utilizzo gas metano quale combustibile. Prima di eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, etc..sull'impianto di adduzione del gas svuotare le tubazione del gas e bonificarla. Adottare le regole generali per la prevenzione incendi.	RILEVANTE
	Sono presenti Sostanze Combustibili			Ossigeno: bombole dislocate nelle camere di degenza, ambulatori, deposito bombole		MODESTO

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Aree interessate	Misure di prevenzione da adottare	Entità del rischio
Incendio e esplosione (segue)	Incendio per lavori con utilizzo di fiamme libere e/o produzione di scintille	X		Depositi di materiale di consumo, biancheria, etc.	L'utilizzo delle fiamme libere e di attrezzature che producono scintille, è subordinato al rilascio di specifica autorizzazione scritta. L'area che può essere colpita da scintille o sostanze infiammabili deve essere segregata e segnalata e lontana almeno 3 metri da sostanze/materiali infiammabili e/o combustibili. All'interno dell'area non devono essere presenti lavoratori del committente. Qualora l'attività di saldatura sia eseguita in prossimità dei posti di lavoro, tale posto deve essere protetto dalle radiazioni e/o scintille.	MODESTO
Rischi organizzativi	Sono presenti contemporaneamente più imprese	X		Addetti all'assistenza dei pazienti; Addetti alla gestione di attività ausiliarie; Addetti alle manutenzioni.	Riunione di coordinamento	MODESTO
	Possibile collocazione in zona di transito di Automezzi	X		Area esterna	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sempre a lato delle corsie predisposte per i veicoli; - Quando il o i veicoli sono in manovra rimanere fuori dal raggio di azione degli stessi 	RILEVANTE

5. APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO O PRESTATORE D'OPERA: valutazione dei rischi per i lavori oggetto d'appalto

Annotazione: la presente sezione deve essere redatta dall'Appaltatore e restituita firmata al Committente prima dell'inizio dei lavori oggetto di Appalto per la successiva definizione del DUVRI. Tale sezione sarà compilata solo dopo sopralluogo congiunto nei luoghi di lavoro oggetto di Appalto.

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Insediamiento	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto affinché sia presente il Piano Operativo di Sicurezza (POS), eventuale Progetto del lavoro da svolgere, Procedure Operative, Istruzioni di lavoro.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto ad organizzare le Aree di Stoccaggio dei prodotti e del materiale da utilizzare per l'esecuzione dei lavori oggetto d'Appalto, nonché un'area adibita al ricovero delle macchine e delle attrezzature in uso, impartendo le opportune disposizioni.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto a delimitare l'area di lavoro				Se Si indicarne le modalità: mediante sbarramenti, Segnaletica, reti protettive, altro.
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alla consultazione delle Planimetrie dell'Azienda Committente per l'accertamento circa la disposizione degli Impianti Tecnologici				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alla verifica dello stato di ordine e di pulizia dell'Area interessata ai lavori oggetto d'Appalto				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha verificato che nell'area destinata ai lavori sia esposta opportuna cartellonistica indicante divieti, pericoli, vie di uscita, DPI, ecc.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Insedimento (segue)	L'impiego eccezionale di Macchine, Attrezzature e Utensili di proprietà del Committente da parte dei lavoratori dell'Impresa Esecutrice dell'opera viene regolarmente autorizzato				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo.				
Esecuzione lavori	Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione dell'opera.				
	Tutti i lavoratori sono stati dotati di idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.				
	Per lavori in altezza sono stati montati, secondo precisa procedura, i relativi Trabattelli/Ponteggi.				
	Per l'esecuzione di lavori su tubazioni, è stata effettuata alla verifica del vuoto delle tubazioni				
	Per l'esecuzione di lavori su tubazioni è stata fatta la verifica della sezione da rimuovere delle tubazioni				
	Per l'esecuzione di lavori su apparecchiature, si è provveduto alla verifica del raffreddamento dell'apparecchiatura				
	Per l'esecuzione di lavori su apparecchiature, si è provveduto alla verifica della sezione da rimuove dell'apparecchiatura				
	Per l'esecuzione di lavori su macchine si è provveduto allo scollegamento degli organi mobili				
	Per l'esecuzione di lavori su macchine, si è provveduto al blocco degli organi mobili				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Macchine e mezzi utilizzati	Le macchine operatrici ed i mezzi d'opera: <ul style="list-style-type: none"> - sono muniti di regolare libretto - vengono sottoposti a Manutenzione Ordinaria - vengono sottoposti a Manutenzione Periodica con cadenze definite - sono dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal Costruttore 				
	Il lavoratore addetto all'utilizzo della Macchina operativa e/o del Mezzo provvede a segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.				
	Al termine dei lavori, le Macchine operative ed i Mezzi di trasporto, vengono sistemati in modo tale da non creare pericoli, ingombri ed ostacoli				
	Vengono osservate specifiche misure di sicurezza per gli apparecchi di sollevamento (uso di dispositivi acustici e luminosi, nonché illuminazione del campo di manovra) e trasporto in genere				
	Sono state definite precise misure precauzionali in caso di rimozione temporanea delle protezioni o dei dispositivi di sicurezza delle macchine operative				
Funi e catene	I lavoratori verificano visivamente prima dell'impiego di funi e catene il loro stato e provvedono a segnalare tempestivamente eventuali anomalie riscontrate				
	Funi e Catene non idonee, vengono eliminate e tenute lontane dalla portata di tutti i lavoratori.				
	Vengono rispettati i coefficienti di sicurezza indicati su funi e catene				
	Vengono eseguite le verifiche trimestrali				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Impiego di prodotti chimici	E' stata eseguita una valutazione preliminare dell'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi e dei rischi conseguenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da tali agenti, provvedendo ad informare e formare i lavoratori su tali rischi.				
	Per i Prodotti Chimici utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto d'Appalto, è presente, per ciascuno, la Scheda Tecnica riportante le modalità di utilizzo, le modalità di stoccaggio, le precauzioni da adottare per l'impiego e le azioni da compiere in caso di contatto accidentale da parte del lavoratore con il prodotto.				
	I lavoratori utilizzano i DPI indicati dalle Schede di sicurezza e forniti dall'azienda.				
Movimentazione manuale dei carichi	L'attività svolta prevede una prolungata Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)				Se Si specificare la mansione che comporta tale Movimentazione:
	Viene fatto ricorso a mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la movimentazione manuale dei carichi.				
	Sono state adottate misure organizzative necessarie per la movimentazione manuale dei carichi				
	I lavoratori hanno ricevuto un'adeguata Informazioni e Formazione in merito al peso del carico, al centro di gravità o lato più pesante ed alla corretta movimentazione dei carichi e dei rischi per la salute				
	Sono state adottate misure atte ad evitare e/o ridurre i rischi di lesioni dorso - lombari, tenendo conto in particolare dei fattori individuali di rischio, delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, e delle esigenze che tale attività comporta				

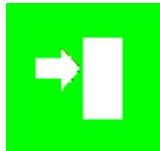
Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Rumore	L'attività svolta prevede l'immissione di rumore nell'ambiente lavorativo superiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia				
	Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi da Rumore				
	I lavoratori utilizzano i DPI per limitare l'esposizione al Rumore				
Vibrazioni	L'attività svolta prevede l'esposizione dei lavoratori a Vibrazioni				Se Si specificarne la natura:
	Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi ai lavoratori derivati da vibrazioni				
	I lavoratori durante la giornata lavorativa non superano i limiti di esposizione per mano-braccio e per l'intero corpo previsti dalla normativa vigente in materia.				
Pronto Soccorso	E' stata formalizzata una procedura per attivare i soccorsi in caso di infortunio e/o malore dei lavoratori.				
	E' presente un pacchetto di medicazione.				
Prevenzione incendi	Sono state pianificate misure tecniche, organizzative e procedurali per far fronte ai Rischi Incendio				
	Sono presenti sul luogo di lavoro adeguate attrezzature antincendio (estintori, ecc).				
	Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio.				
Tutela ambientale	Nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro sono state individuate idonee aree di stoccaggio temporaneo per i rifiuti opportunamente segnalate				
	Si provvede a separare i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori in maniera da essere trasportati nelle apposite discariche				
	I materiali da rendere al Committente vengono separati dai rifiuti e sistemati in modo idoneo.				
	Il personale conosce le istruzioni per la corretta gestione dei materiali da rendere, dei rifiuti e delle emergenze ambientali.				

6. Procedura da tenere in caso di emergenza all'interno dell'azienda - piano di evacuazione

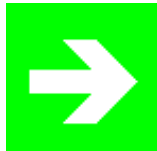
COMPORAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Al suono di un segnale di allarme continuativo le persone delle ditte esterne, devono:

- ⇒ Interrompere la propria attività dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature o gli impianti;
 - ⇒ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dai componenti la squadra interna per la gestione delle emergenze;
 - ⇒ Recarsi con calma senza correre né gridare presso il punto di raccolta prestabilito seguendo il flusso dei lavoratori e le frecce indicanti il percorso di emergenza.
 - ⇒ Una volta all'esterno stare uniti in modo da facilitare il censimento, farsi identificare dando le proprie generalità e la ditta di appartenenza per evitare ricerche inutili.
 - ⇒ Segnalare alla persona addetta al censimento la presenza di eventuali infortunati ed attendere con ordine e calma l'arrivo dei soccorsi.
 - ⇒ In caso di sviluppo di fumi proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Non ritirarsi nei bagni o spazi chiusi
- ⇒
 - ⇒ Prima di riprendere il lavoro attendere precise istruzioni da parte del datore di lavoro o del coordinatore delle emergenze.



Uscita di sicurezza



Percorso di emergenza



Scala di emergenza

- ⇒ In caso di infortunio o malessere di uno o più addetti della ditta appaltatrice avvisare il personale del Committente che attiverà la procedura di soccorso interna. Gli addetti della ditta Appaltatrice devono comunque avere con sé il previsto pacchetto di medicazione (così come descritto nell'allegato 2 D.M. n.388/2003) eventualmente integrato dai presidi medici specifici relativi alle tipologie di rischio indotto dalla propria attività.